

Il Topino finalmente in sicurezza

► Passo in avanti importante per realizzare le casse di espansione nel territorio di Spello

► Intervento su un'area che copre 100 ettari dove opererà il Consorzio Bonificazione Umbra

OPERE PUBBLICHE

Il fiume Topino sarà finalmente, e definitivamente, messo in sicurezza. E ciò accadrà grazie ad una intelligente e funzionale collaborazione istituzionale che vede il Comune di Spello in prima linea. La questione complessiva interessa il progetto preliminare relativo "ad interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale del fiume topino e torrente Chiona l' stralcio 2° lotto". La pratica, nelle scorse settimane, è stata vagliata dal Consiglio Comunale di Spello in relazione alla variante parziale al Prg, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione in variante al Prg parte strutturale. La pratica è stata approvata con 8 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astenuti. La questione parte da lontano e riguarda la realizzazione delle cosiddette casse di espansione del fiume Topino che ora verranno realizzate in territorio di Spello. Si tratta di un intervento che interesserà un'area di circa 100 ettari. "Il Comune di Spello - spiega il sindaco



Moreno Landrini - ha sempre operato nell'ottica della collaborazione istituzionale, con senso di dovere e di rispetto del ruolo di ogni istituzione, e nell'interesse dei cittadini. Il Comune non ha mai ostacolato l'iter procedurale con azioni che possano aver allungato i tempi e non ha mai mosso rilievi sulle cause che generano la necessità dell'intervento, agendo invece, in ogni occasione - prose-

gue - con la massima disponibilità al confronto per l'opportunità di dare sicurezza al territorio e ai cittadini. Solo dopo ripetute richieste, su iniziativa della Regione, ci siamo finalmente seduti intorno allo stesso tavolo e abbiamo potuto esporre i nostri rilievi e considerazioni al progetto. Alla regione il Comune di Spello ha chiesto di prendere in considerazione la richiesta di trasferire ad esso gli in-

troiti che verranno generati dal provvedimento espropriativo sui terreni di proprietà della Regione che ammonterebbero a circa un milione e mezzo di euro. Ciò non altera il piano finanziario e offrirebbe al Comune la prospettiva di disporre di risorse idonee per la realizzazione di infrastrutture scolastiche considerate di massima urgenza per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini".

Il Comune di Spello ha inoltre richiesto la possibilità di dirottare a proprio favore le somme costituenti oggetto di ribasso d'asta in fase d'appalto da destinare per miglioramenti progettuali paesaggistiche ambientali nell'interesse della comunità che abita la zona oggetto dell'intervento. "Alle istanze - sottolinea Landrini - la regione ha risposto che nel quadro della compatibilità e dei programmi di investimento che verranno stabiliti, al momento che verranno accertate le risorse aggiuntive a favore del bilancio regionale provenienti dagli espropri, provvederà ad assegnarle ai territori maggiormente interessati da investimenti che hanno impatto locale. Da qui - conclude - il Comune ha avviato le procedure necessarie alla adozione e approvazione della variante al Prg poi votata in consiglio comunale. Ricordo infine che progettazione ed espropri non riguardano il nostro Ente". Un passaggio epocale atteso da anni e che vedrà operare il Consorzio Bonificazione Umbra che materialmente realizzerà la messa in sicurezza del fiume Topino. **Giovanni Camirri**

